

CULTURA :: IN SCENA A CORMANO LO SPETTACOLO DI FERRARI, EX ASSESSORE DEL COMUNE DI BRESSO

Antonella è *'più forte del destino'*

*Un giusto mix di emozione
e ironia per parlare del
rapporto con la malattia*

di Gaia Caracciolo



Cinque serate per riportare in scena uno spettacolo che ha già girato l'Italia e per parlare, con un giusto mix tra ironia, emozione e commozione, della sua vita e del suo rapporto con la malattia: Antonella Ferrari, attrice affetta da sclerosi multipla ed ex assessore di Bresso, torna sul palco con *'Più forte del destino'*. Tra camici e paillette la mia lotta alla sclerosi multipla'. Lo spettacolo, liberamente tratto dall'omonimo libro edito nel 2012 da Mondadori, è giunto al suo quinto anno di tournée: «Si tratta di un tour pensato per raggiungere quelle città che l'avevano richiesto. Siamo già stati a Saronno, Montecchio Maggiore e a Canzo, andremo a Cormano e poi il 5 aprile a Cesano Boscone» ha spiegato Ferrari. Sabato prossimo, 16 marzo, lo spettacolo sarà a Cormano, al Bi la Fabbrica del Gioco e delle Arti

alle 20.45 (per prenotare 02.66.32.42.13). «Quella di Cormano sarà l'unica tappa a ingresso gratuito. Il sindaco Tatiana Cocca ha voluto regalarlo per la festa della donna e sono contenta di andare in scena a Cormano. Cinque anni fa l'anteprima fu al Pax di Cinisello» spiega Antonella. Lo spettacolo, scritto da Ferrari e con la regia di Arturo di Tullio, affronta molte tematiche, dalla scoperta tardiva (di 20 anni) della malattia, al ricordo del padre scomparso e al rapporto tra la tv e l'artista con disabilità. *'Più forte del destino'* è una rappresentazione capace di far ridere e commuovere il pubblico. «Questo spettacolo è il mio fiore all'occhiello, voluto e tratto dal mio libro. Qui emerge l'Antonella che nelle fiction non è mai stata vista. È basata sulla mia storia, anche se un po' romanizzato, ma per la

prima volta da attrice vesto i miei panni, e non quelli di altre donne», commenta Ferrari. Ma i progetti non finiscono con questo tour, come racconta una solare Antonella: «Stiamo lavorando su uno spettacolo teatrale sul tema della violenza sulle donne, realtà che ho avuto modo di conoscere durante il mio assessorato grazie allo Sportello Donna, e su un'altra commedia. Inoltre continuo a progettare una linea di stampelle colorate come le mie e un progetto cinematografico». Proprio in questo periodo è attivo l'sms solidale al 45591, il cui ricavato andrà ad Aism (di cui Ferrari è madrina) e alla onlus '30 ore per la vita' per aiutare donne e mamme con sclerosi multipla.

Una panchina per le donne

Durante le celebrazioni per la festa della donna, lo scorso sabato 9 marzo, a Bresso c'è stato anche un momento dedicato alla violenza rivolta verso il genere femminile. Prima della premiazione dei vincitori del concorso fotografico, l'amministrazione e la Cri hanno inaugurato 'La panchina rossa', un simbolo per ricordare tutte le donne vittime di violenza e femminicidio. Inoltre, fino al 31 marzo, in città resterà aperta la mostra collettiva di fotografia nell'ex biblioteca comunale.